



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 09 DEL 31-03-2025

OGGETTO: PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - Sub B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI". DGR n. 1477 del 12 dicembre 2024 "Disposizioni Operative". Modifica delle limitazioni per la richiesta di acconto riguardo alla quota di finanziamento agevolato.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, in relazione alle "Disposizioni Operative" approvate con DGR n. 1477 del 12 dicembre 2024, è disposta la modifica delle limitazioni per la richiesta di acconto riguardo alla sola quota di finanziamento agevolato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA

- PREMESSO** che il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022; Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2022) 8415;
- PREMESSO** che nel PR Veneto FESR 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", è presente l'Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - SUB B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI";
- PREMESSO** che con provvedimento n. 1477 del 12 dicembre 2024, la Giunta Regionale ha approvato le "Disposizioni operative", (Allegato A) in esecuzione del PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.3 sub B, con una dotazione finanziaria di 18.000.000,00 di euro ripartiti in due linee di intervento afferenti alla ricerca e sviluppo e all'innovazione;
- DATO ATTO** che le Disposizioni operative citate stabiliscono l'ammissibilità di progetti che prevedono una spesa compresa tra un minimo di euro 100.000,00 e un massimo di euro 250.000,00 per la linea A (Ricerca e sviluppo) e un minimo di euro 50.000,00 e un massimo di euro 150.000,00 per la linea B (Innovazione);
- DATO ATTO** che in merito alle modalità di rendicontazione delle spese ed erogazione delle agevolazioni, le citate disposizioni operative al paragrafo 19.2 prevedono la possibilità dell'erogazione di un acconto riguardo alla sola quota di finanziamento agevolato, previa presentazione di una rendicontazione intermedia di spesa sostenuta e pagata per un ammontare almeno pari al 40% della spesa complessiva di progetto e di una relazione intermedia delle attività svolte;
- DATO ATTO** che suddetto acconto può essere erogato per la linea A (Ricerca e sviluppo) qualora il progetto ammesso alle agevolazioni preveda un costo complessivo almeno pari a euro 200.000,00, mentre per la Linea B (innovazione) qualora il Progetto ammesso alle agevolazioni preveda un costo complessivo almeno pari a euro 100.000,00;

DATO ATTO	inoltre che il finanziamento è erogato da istituti di credito convenzionati, denominati “finanziatori” presso cui le piccole e medie imprese beneficiarie presentano la domanda di agevolazione composta da una quota a sovvenzione, una quota di finanziamento pubblico a tasso zero e una quota di finanziamento a tasso agevolato messa a disposizione dai finanziatori;
DATO ATTO	che i finanziatori, sentiti presso il “Tavolo del credito” convocato a febbraio 2025 da Veneto Innovazione, hanno rappresentato una specifica necessità, da parte dei possibili beneficiari, di ottenere liquidità per poter attuare progetti di sviluppo aziendali;
CONSIDERATO	quindi che la possibilità di usufruire dell’acconto può facilitare l’accesso alla misura e garantire una miglior riuscita dei progetti anche di dimensioni economiche inferiori rispetto a quanto previsto al paragrafo 19.2 delle Disposizioni operative;
DATO ATTO	che la DGR n. 1477 del 12 dicembre 2024 incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di adottare ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelle disposte dal provvedimento;
RITENUTO	pertanto, di eliminare i limiti del costo complessivo dei progetti ammessi alle agevolazioni per l’erogazione dell’acconto della quota di finanziamento agevolato, almeno pari a euro 200.000,00 per la Linea A, e almeno pari a euro 100.000,00 per la Linea B, di cui al paragrafo 19.2 delle Disposizioni operative;
RITENUTO	che le modifiche alle disposizioni relative all’acconto sulla quota di finanziamento agevolato, relativamente ai limiti delle dimensioni economiche dei progetti ammessi alle agevolazioni, non alterano la sostanza del bando, bensì favoriscono una maggiore capacità di spesa da parte dei beneficiari e di relativa certificazione di spesa alla Commissione europea da parte della Regione del Veneto;
DATO ATTO	che, con nota n. 142139 del 19 marzo 2025 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 si è espressa favorevolmente rispetto alle modifiche proposte in merito alla possibilità di richiedere un acconto per i progetti ammessi alle agevolazioni;
VISTI	i Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e n. 1060/2021;
VISTE	le Decisioni C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;
VISTA	la DGR/CR n. 134 del 23 dicembre 2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15 febbraio 2022;
VISTA	la DGR n. 1477 del 12 dicembre 2024 di approvazione delle Disposizioni Operative afferenti alla “Sezione Innovazione nelle PMI” del “Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione”;
VISTO	l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine alle competenze dei Dirigenti;
VISTE	le deliberazioni della Giunta regionale n. 860 del 22 giugno 2021 che ha nominato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e n. 789 del 5 luglio 2022 di riorganizzazione della Direzione rinominata “Direzione Ricerca, innovazione e competitività energetica”;
VISTA	la nota n. 142139 del 19 marzo 2025 della Direzione Programmazione Unitaria;
VISTI	la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;

2. di disporre, in relazione all'Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI" - Sub B "Sostegno alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI", DGR n. 1477 del 12 dicembre 2024, la rimozione dei limiti relativi alle dimensioni dei progetti previsti dal paragrafo 19.2 delle Disposizioni operative;
3. di stabilire conseguentemente che il citato paragrafo 19.2 è così modificato: “L'erogazione di un acconto riguardo alla sola quota di finanziamento agevolato è possibile previa presentazione di una rendicontazione intermedia di spesa sostenuta e pagata per un ammontare almeno pari al 40% della spesa complessiva di progetto e la relazione intermedia delle attività svolte, allegata alla domanda di pagamento dell'acconto delle agevolazioni concesse. Nessuna domanda di pagamento di acconto può essere presentata nell'ultimo semestre di realizzazione del Progetto.”;
4. di notificare il presente provvedimento all'Organismo Intermedio Veneto Innovazione S.p.A. per gli adempimenti conseguenti;
5. di dare atto che avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
6. di pubblicare il presente atto nella pagina dedicata all'interno della sezione “Bandi, Avvisi e Concorsi” del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore
Rita Steffanutto